

Esecuzione di prelievo da puntura di tallone

1.	Lista di distribuzione.....	1
2.	Emissione	1
3.	Scopo	1
4.	Campo di applicazione	2
5.	Riferimenti	2
6.	Definizioni.....	2
7.	Responsabilità e azioni.....	2-3
8.	Strumenti di registrazione	3

1. Lista di distribuzione

La presente procedura è messa a disposizione di tutto il personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria nell'area accreditamento dell'intranet.

La presente procedura viene pubblicata sul sito intranet aziendale, pertanto ogni versione cartacea della stessa non garantisce la versione aggiornata.

2. Emissione

Rev.	Descrizione modifiche	Data Approvazione	Redazione	Firma Verifica	Firma Approvazione
1	Modifica modalità esecuzione prelievo	01/03/2013	Gruppo di redazione	RefQ Dip Dott. Chendi	Dir.UOC Dott. G. Garani

Gruppo di redazione:
Cpsi Fabbri Maria; Cpsi Mangolini Sonia.

3. Scopo

La seguente istruzione operativa ha lo scopo di uniformare e diffondere la modalità di esecuzione di tale procedura a tutti gli operatori e personale in formazione delle uu.oo. nido e neonatologia per ridurre i rischi relativi alla manovra.

4. Campo di applicazione

La presente procedura viene applicata a tutti i neonati delle uu.oo. di TIN e Neonatologia e Nido. La puntura del tallone è un metodo di prelievo che comporta la puntura della porzione laterale del tallone con una lancetta meccanica.

E' la tecnica maggiormente usata per lo screening neonatale, per il dosaggio della bilirubina, dell'ematocrito periferico, della glicemia e del Ph capillare.

5. Riferimenti

- Linee guida per la prevenzione ed il trattamento del dolore nel neonato.
- Scheda tecnica lancette punge dito in uso
- I-009-UONeoTIN "esecuzione screening metabolici"
- P-015-DAI RipAcc
- I-032-UONeoTIN

6. Definizioni

HTC= ematocrito

Ph capillare= equilibrio acido base

7. Responsabilità e azioni

	MdR	Inf.prof. _a	Inf.prof. _b
7.1 prescrizione	R	C	-
7.2 preparazione del materiale	-	R	-
7.3 esecuzione	-	R	C
7.4 contenimento del dolore	-	C	R
7.5 riordino del materiale	-	R	-
7.6 trascrizione sul foglio di sorveglianza	-	R	C
7.7 valutazione del dolore		C	R

7.1 Sul programma di lavoro giornaliero si hanno le indicazioni sui controlli da effettuare durante la giornata. L'infermiera responsabile del bambino organizza le diverse attività insieme al medico.

7.2 Materiale necessario:

- a) cotone imbibito con antiseptico
- b) cotone asciutto per tamponare successivamente la sede di prelievo
- c) benda elastica per fermare il cotone (evitare i cerotti)
- d) lancetta meccanica
- e) strisce pronte glucocard, capillari per bili e HTC, capillari per EAB, cartoncini guthrie
- f) guanti
- g) provette



- 7.3 Il piede deve essere caldo, ben perfuso. Eventualmente si esegue un impacco caldo umido per alcuni minuti prima del prelievo. Il prelievo capillare si esegue nella zona del piede come da figura 1:



FIGURA 1

- 7.4 Contenimento del dolore: la puntura del tallone viene considerata una procedura minore ma è stata classificata come procedura molto dolorosa considerando anche la frequenza a cui un neonato può esservi sottoposto.

E' necessaria la collaborazione di due operatori :

operatore_a esegue la puntura del tallone mentre il secondo, **operatore_b**, mette in atto tutte le strategie per contenere o annullare il dolore:

- holding
- contenimento posturale
- saturazione sensoriale
- **due minuti prima** suzione di saccarosio al 12% (0,2-0,3 ml nel pretermine; 1-2 ml nel neonato a termine)
- se possibile coinvolgere la mamma che durante il prelievo può :
 - contenere il bambino anche in marsupio terapia
 - allattarlo o somministrando sostanza dolce
 - parole dolci

si procede con l'esecuzione del prelievo mentre il secondo operatore continua con il contenimento e le tecniche consolatorie alcuni minuti dopo la procedura per accompagnare il neonato allo stato basale di benessere.

- 7.5 Riporre il materiale usato nei contenitori per rifiuti appositi.

- 7.6 Contrassegnare l'esecuzione del prelievo nell'apposito spazio sul foglio di sorveglianza, segnare il valore glicemico, chiudere il capillare bili-Htc con il pongo da un lato e introdurlo in una provetta identificando con nome cognome del bimbo.

- 7.7 Per valutare l'efficacia delle nostre attenzioni ed eventualmente correggere la nostra care è necessario valutare il dolore da procedura utilizzando la scala PIPP e registrare il valore sulla grafica dedicata.

8. Strumenti di registrazione

- Foglio di sorveglianza
- Programma di lavoro
- Scheda grafica del dolore (DOC-015-DAI RipAcc)